

COMITES DI MONACO DI BAVIERA
Seduta n. 27 - venerdì 28 settembre 2007
Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Presenti inoltre: il Viceconsole, dott. Alberto Dal Degan

Consiglieri assenti giustificati: Mattia Marino, Patrizia Mariotti

Consiglieri assenti ingiustificati: Antonio Pellegrino

Pubblico: Antonio Bosi, Francesco Maggialetti, Antonio Scialo, Anna Zanco-Prestel

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 26, del 22.06.2007
3. Bilancio preventivo Comites per l'anno 2008
4. Parere sulle richieste di contributo per l'anno 2008 per attività assistenziali a favore della collettività italiana da parte di Enti ed Associazioni (Cap. 3105)
5. Elezioni amministrative bavaresi del marzo 2008: progetti di spesa ed altro
6. Rapporto con l'Istituto Italiano di Cultura
7. Proposta di Festa italotedesca
8. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 18:00.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu)

2. Approvazione del verbale della seduta n. 26, del 22.06.2007

Il verbale viene approvato con 6 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Rende, Sotgiu) e 3 astenuti (Cuomo, Macaluso, Ricci, perché assenti nella seduta in questione).

3. Bilancio preventivo Comites per l'anno 2008

Il presidente Cumani presenta la relazione programmatica per l'anno di gestione 2008, la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2008 sul Capitolo di spesa 3103, assieme alla relativa relazione analitica delle spese, e la proposta di bilancio preventivo per l'anno 2008 sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti), assieme alla relativa relazione analitica delle spese.

Il consigliere **Macaluso** chiede di individuare alcune linee guida prioritarie ed indica la partecipazione degli italiani al voto delle elezioni amministrative bavaresi del 2 marzo 2008, la risposta al disimpegno bavarese sui corsi di lingua e cultura italiana, il rapporto con l'associazionismo.

Il consigliere **Rende** auspica maggiori contatti con gli Ausländerbeiräte.

Il consigliere **Sotgiu** chiede che il Consolato invii settimanalmente al Comites una nota informativa riguardante le visite dei politici italiani, le scadenze culturali e politiche, tutte le informazioni che possano essere utili.

La relazione programmatica per l'anno di gestione 2008, il bilancio preventivo per l'anno 2008 sul Capitolo di spesa 3103 e la relativa relazione analitica delle spese vengono approvati all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu).

Il bilancio preventivo per l'anno 2008 sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti) e la relativa relazione analitica delle spese vengono approvati all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu).

4. Parere sulle richieste di contributo per l'anno 2008 per attività assistenziali a favore della collettività italiana da parte di Enti ed Associazioni (Cap. 3105)

Il presidente Cumani riporta il parere dell'Esecutivo sulle richieste di contributo presentate dalle associazioni "Amici dell'Umbria" di Augsburg, "Associazione Famiglie Italiane Oberhausen" di Augsburg, "Circolo Sardo "4 Mori" di Augsburg, Centro Sardo "Su Gennargentu" di Monaco di Baviera, "Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Monaco di Baviera, "Circolo ACLI" di Kaufbeuren.

- Tutti gli enti richiedenti contributi per l'anno 2008 sul capitolo di spesa 3105 sono noti al Comites e non si riscontrano fondati motivi per opporsi alle richieste.
- La Circolare del Ministero degli Affari Esteri n. 1 del 16.01.2003 precisa che *"non verranno prese in considerazione le richieste presentate da enti le cui Sedi centrali in Italia siano già destinatarie di contributi da parte di questo Ministero"*. A tal riguardo l'Esecutivo ritiene che il Comites non abbia possibilità né competenza per verificare tale condizione e che quindi possa accettare le dichiarazioni al riguardo fatte dai responsabili dei Circoli.
- Suddetta Circolare richiede inoltre che *"gli enti che presentano per la prima volta una richiesta di contributo avranno cura di allegare alla stessa tre copie, tradotte in lingua italiana, del proprio Statuto o Atto costitutivo"*. Gli statuti delle associazioni che ricadono in questa categoria non risultano tra il materiale inviato al Comites dal Consolato: riguardo all'ottemperanza di tale richiesta l'Esecutivo si rimette quindi agli uffici consolari, ai quali si richiede l'invio di una copia di tali documenti.
- Agli enti ed alle associazioni l'Esecutivo ritiene che il Comites di Monaco di Baviera debba nuovamente richiedere una maggiore collaborazione per il futuro, rafforzando i contatti col Comites, informando il Comites delle varie iniziative in anticipo e con regolarità - in modo da

permettere partecipazione e sostegno - e coinvolgendo il Comitato anche prima della presentazione delle domande, per analizzare assieme problemi e proposte di intervento.

Il consigliere **Rende** apprezza le valutazioni dell'Esecutivo, ritenendo importante e necessario il lavoro fatto dalle associazioni nel campo dell'assistenza.

Il consigliere **Basili** lamenta la politica dei contributi a pioggia ed il ruolo puramente di ratifica del Comites. Chiede quale sia l'entità totale delle risorse utilizzate dallo Stato italiano nel campo dell'assistenza ai connazionali all'estero, non solo attraverso le associazioni, ma anche attraverso interventi diretti dell'Amministrazione. Preannuncia quindi il suo voto negativo, ritenendo che i contributi richiesti rappresentino uno sperpero di denaro pubblico attraverso attività non pianificate, incontrollate e che non sarebbero compito delle associazioni.

Il consigliere **Macaluso** conferma che le ACLI nazionali hanno rinunciato ai contributi ministeriali. Propone di organizzare un seminario di aggiornamento per i membri del Comites per conoscere i diversi capitoli di spesa sui quali siano possibili finanziamenti per le attività delle associazioni italiane.

La proposta di dare parere positivo all'accoglimento delle domande di contributo presentate dalle associazioni "Amici dell'Umbria" di Augsburg, "Associazione Famiglie Italiane Oberhausen" di Augsburg, "Circolo Sardo "4 Mori" di Augsburg, Centro Sardo "Su Gennargentu" di Monaco di Baviera, "Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Monaco di Baviera, "Circolo ACLI" di Kaufbeuren, viene messa ai voti ed approvata con 8 favorevoli (Alberti, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu) ed 1 contrario (Basili).

5. Elezioni amministrative bavaresi del marzo 2008: progetti di spesa ed altro

Il presidente **Cumani** presenta il lavoro fatto per la realizzazione del progetto - discusso nelle precedenti assemblee - di campagna di informazione e sensibilizzazione dei connazionali in vista delle elezioni amministrative del 2 marzo 2008. All'inizio del 2008, per un mese 110 manifesti di formato A1 verranno affissi nelle stazioni della U-Bahn, 110 manifesti di formato 1620x300mm verranno affissi nei vagoni della S-Bahn. Il contratto con la società addetta (Ströer Deutsche Städte Medien GmbH) è in via di definizione. Tra grafico, stampa ed affissioni, si prevede un costo di circa 7.000 euro. Vista la disponibilità di cassa, l'Esecutivo chiede l'autorizzazione a spendere una tale cifra per la campagna in questione. Ulteriori copie dei manifesti in formato A1, così come locandine e volantini con lo stesso testo potrebbero essere stampate e distribuite ad associazioni, patronati, istituzioni, comuni, ecc. A questa iniziativa si aggiungono alcune manifestazioni in via di definizione: con i sindaci e le comunità italiane di Augsburg e Landsberg am Lech, con i consiglieri comunali italiani uscenti e con i candidati.

Il consigliere **Macaluso** propone di mirare la distribuzione del materiale laddove esistano consistenti comunità italiane. Propone anche di prevedere tra le spese l'affitto di sale per incontri informativi con le comunità.

Per il vicepresidente **Ricci** il Comites dovrebbe proporre al Consolato di indire un incontro con le associazioni per affrontare - fra gli altri temi - anche quello delle elezioni. Considerando la stampa di più locandine e volantini e l'affitto di sale per incontri con la comunità, teme che la somma preventivata non sia sufficiente.

Il consigliere **Basili** propone che il Comites organizzi un seminario sulle modalità di voto.

Il presidente **Cumani** mette ai voti la proposta di impegnare 8.000 euro nella campagna di informazione e sensibilizzazione dei connazionali in vista delle elezioni amministrative del 2 marzo

2008 (per coprire le spese del grafico, della stampa di manifesti e volantini, delle affissioni dei manifesti).

La proposta viene approvata all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu).

6. Rapporto con l'Istituto Italiano di Cultura

Il presidente **Cumani** riporta le numerose lamentele sulla gestione dell'Istituto Italiano di Cultura che sono giunte al Comites da parte di singoli connazionali ed associazioni (blocco dell'invio dei programmi, rapporti tesi con associazioni, personalità e collaboratori, rimozione della targa "Casa d'Italia" dall'Istituto, ecc). Tali lamentele sono state girate all'Amministrazione, come di nostra competenza, attraverso una lettera al Viceministro ed al Console. Da parte nostra, si fa notare che restano ancora senza risposta le richieste di ulteriori copie delle nuove chiavi dell'ala corsi dell'Istituto, della bozza del contratto di locazione, della formazione nella nostra Circoscrizione Consolare del Comitato di collaborazione culturale, del quale dovrebbero far parte anche "esponenti qualificati della comunità di origine italiana" (L. 401/1990, Art.9, comma 2). Richieste in tal senso sono state formulate a più riprese (lettere del 28.02.2006, 22.02.2007, 19.03.2007, 05.07.2007) anche nell'incontro del 23.03.2007 tra la Direttrice dell'Istituto, dot.ssa Ornella Orlandoni, ed il Comites.

Il viceconsole **Dal Degan** comunica che la gestione di questa situazione occupa ormai la maggior parte del tempo del Consolato, impegnato in azione di vigilanza. Il Consolato si impegna affinché la situazione migliori ed informa giornalmente il Ministero degli Affari Esteri sugli impulsi che riceve sia dalla comunità italiana che da altri. Il Ministero resta tuttavia l'unico centro decisionale.

La signora **Prestel** – tra il pubblico - lamenta di non avere ancora ricevuto il pagamento per due prestazioni offerte (1000 euro ciascuna), nonostante gli impegni scritti. Sostiene che diverse sono le persone nella sua stessa situazione.

Il consigliere **Sotgiu** lamenta la pesante situazione dell'Istituto, che danneggia l'immagine delle nostre istituzioni culturali anche nel mondo tedesco. I programmi non vengono inviati da marzo, l'Istituto sarebbe privo di fondi ma si procede all'installazione di nuove scritte sulla facciata dei locali, in Parlamento vengono depositate diverse interrogazioni. Il Ministero dovrebbe smetterla di assegnare importanti incarichi a persone come questa, che oltretutto non padroneggia nemmeno la lingua del paese in cui dovrebbe lavorare. Il consigliere chiede che il Comites esprima il proprio mancato godimento nei confronti della Direttrice in carica.

Il vicepresidente **Ricci** fa notare che, per correttezza, prima di esprimere un qualsiasi giudizio occorre sentire le versioni di tutte le parti in causa. In caso contrario, si sarebbe oggetto della facile accusa di essere parziali e prevenuti.

Il consigliere **Macaluso** è estremamente preoccupato per la situazione dell'Istituto Italiano di Cultura, che ha condotto anche ad interrogazioni parlamentari e che contribuisce alla disaffezione della collettività verso le istituzioni. Lamenta che la Direttrice continui a non voler istituire il Comitato di collaborazione culturale previsto dalla L. 401/1990 né avvalersi della collaborazione del Comites, ma si avvalga di collaboratori culturali che nomina personalmente, sulla base di non si sa quali criteri. In luglio ha avuto un lungo colloquio con la direttrice, nel quale questa ha scaricato tutta la colpa della situazione sulla Società Dante Alighieri, che non avrebbe versato i contributi all'Istituto. Anche per il consigliere Macaluso occorre che la Direttrice si presenti all'assemblea del Comites (l'organismo che rappresenta la Comunità italiana) per rispondere alle domande che arrivano dai connazionali e fornire ulteriori elementi di valutazione.

I consiglieri **Alberti, Cuomo e Rende** concordano.

Il presidente **Cumani** accoglie al proposta dei consiglieri Ricci e Macaluso e comunica che contatterà la dott.sa Orlandoni per definire la data dell'assemblea a cui essa sarà invitata e che avrà come unico punto all'ordine del giorno la situazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera.

7. Proposta di Festa italo tedesca

Il presidente **Cumani** presenta la posizione dell'Esecutivo riguardo la proposta del consigliere Sotgiu di tenere il 13 ottobre una festa italo tedesca in risposta ai luttuosi fatti di Duisburg. Premesso che è scorretto inviare alla stampa avvisi di manifestazioni che il Comites dovrebbe organizzare, prima che il Comites stesso abbia preso una decisione in materia, l'Esecutivo è favorevole ad accogliere la proposta di una festa dell'amicizia italo tedesca, purchè il taglio sia differente da quello proposto. Non si ritiene infatti che la stampa tedesca sia stata persecutoria nei confronti degli italiani di Germania. Non c'è bisogno di dire "noi non c'entriamo con Duisburg", perché questo non ci è stato rinfacciato dalla società locale, né alcuna generica equazione "italiano=camorrista" è stata fatta dalla stampa. L'idea di invitare alla festa dei politici italiani va valutata con attenzione, perché occorre evitare di cadere nell'atmosfera di "campagna elettorale permanente" che avvolge il nostro Paese.

Il consigliere **Sotgiu** relaziona sull'incontro preparatorio avuto con altri imprenditori per discutere del progetto. Scarsa l'affluenza (cinque partecipanti), dalla discussione è comunque scaturita la necessità di agire con attenzione, perché purtroppo anche la piazza di Monaco non è immune da dubbie infiltrazioni e quindi inviti indifferenziati potrebbero essere inopportuni. Per questo propone di organizzare una conferenza per fare conoscere l'"altra Italia".

Per consigliere **Macaluso** l'iniziativa è incisiva se non è ristretta a pochi partecipanti, ma ha forte riscontro nella società locale. Per questo la data del 13 ottobre è troppo ravvicinata e ritiene migliore farla in primavera. Propone di coinvolgere Regioni italiane, forze turistiche ed imprenditoriali (per esempio la TUI, che ha aperto nuovi collegamenti con la Calabria) ed individuare luoghi che rafforzino l'impatto di una tale iniziativa (per esempio, l'aeroporto).

Il vicepresidente **Ricci** propone di formare un gruppo di lavoro che si occupi dell'iniziativa, con il consigliere Sotgiu come coordinatore.

Il consigliere **Basili** suggerisce di coinvolgere l'Intercomites.

La proposta di nominare il consigliere Sotgiu coordinatore di un gruppo di lavoro – che egli stesso si dovrà occupare di formare – che si occupi della ideazione della festa dell'amicizia italo tedesca da tenersi nella primavera 2008 è approvata all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu).

8. Varie ed eventuali

Il viceconsole **Dal Degan** informa che l'Ufficio Scuola ha una nuova dipendente, la dott.sa Letizia Govoni. Ora il dirigente scolastico può occuparsi della programmazione e del controllo degli interventi scolastici. Al riguardo, il "progetto Karlsfeld" va avanti: c'è stato un incontro del dirigente scolastico con insegnanti e direttori scolastici coinvolti. Il 13 ottobre si terrà un incontro con i genitori. Per quanto riguarda i corsi di lingua e cultura italiana, oggi c'è stato un incontro di coordinamento con gli insegnanti, per dare maggiore omogeneità ai corsi.

Il viceconsole **Dal Degan** informa che Orietta Orgiana ha sostituito il fratello Raffaele Orgiana quale corrispondente consolare per la zona di Karsfeld/Dachau, poiché quest'ultimo è rientrato in Italia.

Il presidente **Cumani** relaziona sugli incontri col direttore del carcere di Stadelheim e col Ministro bavarese della Giustizia (Beate Merk), organizzati dallo IAL-CISL il 10 settembre, ai quali ha partecipato.

Il vicepresidente **Ricci** propone di chiedere al Consolato se sia possibile che i consiglieri del Comites abbiano una autorizzazione permanente per la visita ai detenuti. Al momento, infatti, questa va rinnovata ogni volta.

La seduta è sciolta alle 22:10

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 29 del 14.12.2007 (presenti: Miranda Alberti, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu
Favorevoli: Alberti, Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu
Astenuiti: Marino, perchè assente nella seduta in questione)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti